

Codice A1817B

D.D. 17 dicembre 2020, n. 3478

Intervento di manutenzione dell'alveo del torrente Vevera in prossimità della traversa a servizio dell'impianto idroelettrico "Vevera" nei Comuni di Arona ed Oleggio Castello, in Provincia di Novara. Richiedente: Gisole S.r.l. Autorizzazione idraulica.



ATTO DD 3478/A1817B/2020

DEL 17/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Intervento di manutenzione dell'alveo del torrente Vevera in prossimità della traversa a servizio dell'impianto idroelettrico "Vevera" nei Comuni di Arona ed Oleggio Castello, in Provincia di Novara.

Richiedente: Gisole S.r.l.

Autorizzazione idraulica.

Premesso che:

- in data 10/11/2020 la Gisole S.r.l. ha presentato istanza (ns. prot. n. 55736 in pari data) per il rilascio del nulla osta idraulico per l'intervento di manutenzione dell'alveo del torrente Vevera in prossimità della traversa a servizio dell'impianto idroelettrico "Vevera" nei Comuni di Arona ed Oleggio Castello, in Provincia di Novara;

- in data 16/12/2020 è pervenuta, ad integrazione della documentazione trasmessa con l'istanza sopraccitata, copia degli elaborati progettuali firmati digitalmente.

Preso atto che:

- nel corso degli eventi temporaleschi del mese di ottobre, il materiale solido trasportato dal torrente Vevera ha inghiaiato il paramento di monte della traversa e la bocca di presa a servizio dell'impianto idroelettrico in questione;

- la Gisole S.r.l. è titolare di concessione di derivazione per scopo idroelettrico a servizio dell'impianto "Vevera", rilasciata dalla Provincia di Novara in data 11/04/2016 con Determinazione numero 524/2016 (Codice Derivazione 340/15);

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dallo Studio artINGEGNERIA e a firma dell'ing. Carmine Fioravante, in base ai quali sono previsti lavori di sghiaimento dell'area a monte

della traversa di captazione dell'impianto (per un volume di circa 60 m³) e la successiva ricollocazione del materiale rimosso a valle dell'opera, in corrispondenza di erosioni, senza l'asportazione di materiale dall'alveo;

- i lavori in oggetto si configurano come attività di manutenzione, finalizzata al ripristino delle condizioni di prelievo delle acque di concessione della suddetta derivazione, così come prescritta dall'art. 9 del Disciplinare di Concessione.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vevera, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere sugli atti progettuali dell'intervento di manutenzione dell'alveo del torrente Vevera in prossimità della traversa a servizio dell'impianto idroelettrico "Vevera" nei Comuni di Arona ed Oleggio Castello, in Provincia di Novara, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai fini idraulici, l'esecuzione dei lavori nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale litoide ostruente l'alveo dovrà essere sistemato a imbottimento di sponda e/o a colmataura di erosioni di fondo alveo e non ne è consentita l'asportazione. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di

naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 6 (sei), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, il richiedente dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

8. l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

I lavori non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'